



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di gennaio alle ore 20:00 nel salone Polivalente, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Giust.
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Sindaco il quale fa una succinta disamina della presente proposta, individuando le singole voci che compongono le entrate e le spese dell'ente, per un risultato, in pareggio, di € 4.499.856,00.

Parla del Nuovo canone unico, che andrà a sostituire gli attuali canoni per la pubblicità, pubbliche affissioni e la TOSAP. Precisa che sia quantomeno necessario, almeno finchè non sarà stato chiarito definitivamente, che gli importi delle tariffe restino immutate per poi poter applicare gli eventuali conguagli.

Dà poi una rapida scorsa alla parte relativa agli investimenti, chiarendo che sono stati spiegati nella proposta relativa al DUPS.

PREMESSO:

- Che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- Che l'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2021/2023;

VISTA la Legge 30.12.2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n.34/2019, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti la TARI, la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari il diritto sulle pubbliche affissioni, l'imposta di scopo, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del

federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

RICHIAMATI:

- Lo schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2021-2023 adottato dalla Giunta Comunale in data 29.12.2020 con deliberazione n. 152;
- Lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, della nota integrativa e dei relativi allegati adottato dalla Giunta Comunale in data 29/12/2020 con deliberazione n. 153;

DATO ATTO che:

- Con deliberazione consiliare n. 9 in data odierna si è provveduto a confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2021;
- Con deliberazione consiliare n. 8 in data odierna si è provveduto a confermare le aliquote IMU per l'anno 2021;
- Con deliberazione consiliare n. 3 in data odierna si è provveduto alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'anno 2021;
- Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale dei lavori ai sensi del D.Lgs. 50/2016 secondo gli schemi tipo del Decreto del MIT n. 14 del 16/01/2018 è stato adottato con Deliberazione Giunta Comunale n. 104 in data 21.09.2020 ed inserito all'interno del D.U.P.;
- Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 è stato adottato con Deliberazione Giunta Comunale n. 143 in data 14/12/2020 ed inserito all'interno del D.U.P.;
- Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Bricherasio, è stato adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 91 in data 15.07.2019, confermata anche per il triennio 2021/2023 ed inserito all'interno del D.U.P.;
- Il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 e approvazione dotazione organica e ricognizione annuale delle eccedenze di personale, è stato adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 140 in data 14/12/2020 ed inserito all'interno del D.U.P.;
- Considerato che, in relazione alla Tassa sui Rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (Delibera n. 443/2019 del 31/10/2019) ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;
- Considerato che il Comune per l'anno 2020 ha approvato le tariffe sulla TARI adottate per l'anno 2019, ai sensi del citato art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020, e che pertanto le tariffe per l'anno 2021 comprenderanno la copertura del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, per intero;
- Dato atto che per la TARI le tariffe per l'anno 2021 verranno determinate al ricevimento del Piano Economico Finanziario – metodo ARERA – da parte del Consorzio Acea Pinerolese, con adeguamento eventuale degli stanziamenti di bilancio in occasione della prima variazione utile;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 816 e seguenti della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

DATO ATTO che con deliberazione G.C. n. 2 del 11.01.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato disposto il differimento al 30 aprile 2021 del termine originario del 31 gennaio 2021 per il pagamento delle esposizioni pubblicitarie e le occupazioni di spazi ed aree urbane;

CONSIDERATO che in ragione della soppressione dei precedenti prelievi (salvo rinvii disposti da norme legislative) occorrerà provvedere all'istituzione del canone unico approvando i relativi regolamenti e le relative tariffe per l'anno 2021, da adottarsi entro il termine stabilito dalla Legge ai sensi dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 146 del 29/12/2020 "Servizi Pubblici a domanda individuale – determinazione tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi – anno 2021";
- Giunta Comunale n. 148 del 29/12/2020 "Determinazione delle indennità di funzione da corrispondere al Sindaco ed agli Assessori Comunali per l'anno 2021";
- Giunta Comunale n. 149 del 29/12/2020 "Art. 208 Legge 285 del 30/04/1992 – Determinazione dei proventi delle sanzioni amministrative Codice della Strada da destinare a finalità specifiche – anno 2021";
- Giunta Comunale n. 150 del 29/12/2020 "Approvazione Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ex art. 2, comma 594 e seguenti della legge n. 244/2007";
- Giunta Comunale n. 151 del 29/12/2020 "Ricognizione tariffe anno 2021 di tributi e servizi comunali";
- Giunta Comunale n. 156 del 28/11/2019 "Istituzione del Diritto Fisso e rimborso spese da esigere all'atto della conclusione dell'accordo di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e delle unioni civili e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale di stato civile";
- Giunta Comunale n. 110 del 29/12/2020 "Tariffe nuove cellette ossario Lotto "Z"";
- Giunta Comunale n. 138 del 11.12.2020 "Adeguamento importo diritti segreteria dovuti sugli atti edilizi";
- Giunta Comunale n. 30 del 12/03/2020 "Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2020/2022";

VISTO il DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2021-2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data odierna;

PRESO ATTO che nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023 è contenuto il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del triennio 2021-2023 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato in € 2.597,45, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

DATO ATTO che nel DUP, ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti ed approvati contestualmente, i seguenti strumenti di programmazione:

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e pubblicazione;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art.2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 28/12/2020 in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e delle disposizioni di cui al D.M. 17/03/2020;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali e rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del Bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021/2023, e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art.204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 7 del 04/06/2020, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019;

DATO ATTO che con Deliberazione Consiliare n. 15 del 21/02/2019 si è data applicazione alla modifica al D.Lgs. 267/2000, intervenuta con il comma 831 della Legge di Bilancio 2019 (n.145 del 30/12/2018), e pertanto a decorrere dall'esercizio 2018 il Comune di Bricherasio (ente con meno di 5.000 abitanti) non deve provvedere alla stesura del Bilancio Consolidato, come successivamente disposto da D.M. 01/03/2019 (confermato per l'anno 2019 con deliberazione consiliare n. 26 in data 29/09/2020);

VISTO il comma 1, dell'art. 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi del comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia;

dato atto che si è proceduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato per la parte di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti delle voci di entrata del Titolo I e III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma, nella misura del 100% dal 2021 come previsto dal comma 882 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2018;

accertato che viene rispettato il limite minimo dello 0,30% sia di quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione del fondo di riserva come disposto dall'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed il limite dello 0,2% del totale delle spese finali previste in bilancio per l'istituzione del fondo di riserva di cassa;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2021/2023 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 90 del 05/01/2021, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che la documentazione all'Organo di Revisione è stata inviata in data 30/12/2020 con nota prot. n. 12668;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023, della

nota integrativa al bilancio, del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 106 comma 3 bis del D.L. n. 34/2020, per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31.01.2021 con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.01.2021 (in Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18.01.2021) che differisce il termine dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 al 31.03.2021;

RITENUTO pertanto procedere all'approvazione del documento contabile;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATO:

- Il parere favorevole espresso in data 14/01/2021 dall'Organo di Revisione, Dott. Domenico Carello, di cui al verbale prot. n. 523 del 15.01.2021 in merito alla proposta di Bilancio ed ai suoi allegati;
- Il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Uditi gli interventi,

La cons. CHIAPPERO D. la quale chiede delucidazioni in merito ai seguenti:

- Per quanto riguarda il fondo funzioni fondamentali, nel 2021 è pari a zero, chiede come mai;
- Per quanto riguarda gli interventi fatti per le scuole, chiede se i finanziamenti siano stati erogati al Comune per il pagamento dell'impresa;
- Gli investimenti di € 9000 per gli impianti di videosorveglianza, chiede se questi siano destinati alla sicurezza o alla sorveglianza degli ecopunti;
- Lamenta la situazione dello stato degli ecopunti;
- Chiede quando inizierà la fase di sperimentazione per la raccolta differenziata dei rifiuti del comune di Bricherasio.

Il sindaco replica punto per punto alle richieste della cons. CHIAPPERO

- Il fondo per il 2021 è pari a 0 perché è un fondo per COVID e al momento non esiste una quantificazione perché non è stata fatta una chiara quantificazione.
- Per la videosorveglianza, sono stanziati i fondi per migliorare la sicurezza dei punti nevralgici del comune ed aumentare la sorveglianza degli ecopunti;
- Per la sperimentazione, afferma che Bricherasio è uno dei pochi comuni che partirà nel 2021 insieme a Pinasca, Perosa e Pomaretto. Al momento, precisa, gli aumenti sono previsti solo in percentuale.
- Per il finanziamento delle scuole, annuncia l'arrivo, a fine anno 2020, dell'intera somma.

Il cons GRANATA dichiara quanto segue: *“Nel bilancio di previsione gli investimenti, adottati dall'amministrazione, sono destinati per la stragrande maggioranza alla manutenzione e cura del territorio (vedi i PMO) e alla viabilità (marciapiedi e piste ciclabili).*

In riferimento alle piste ciclabili, dove si è investito € 15000, è di questi giorni notizia di due importanti progetti che interessano direttamente il Comune di Bricherasio: " Via della pietra", che

collegherà sul vecchio sedime ferroviario Bricherasio a Saluzzo; "Up slow tour", progetto dell'Unione dei comuni pinerolesi costituito da 15 anelli che collegheranno Roletto a Bobbio Pellice.

Progetti importanti pensati e promossi per rilanciare turisticamente il nostro territorio.

Auspichiamo che il Comune di Bricherasio si faccia trovare pronto e che sappia cogliere questa opportunità creando, magari, collegamenti interni tra i percorsi in via di realizzazione ed il concentrico del paese.

Quando si parla di mobilità bisogna ricordare ancora la tratta della ferrovia Pinerolo-Torre Pellice, sospesa dal 2012, sulla quale bisogna fare chiarezza. Capire, cioè, se sono gli amministratori locali oppure la Regione Piemonte, con il suo assessore, a non volerla riattivare.

Secondo noi la riattivazione della linea, aggiornata alle necessità attuali, porterebbe notevoli vantaggi, sia migliorando notevolmente il servizio offerto oggi., sia dal punto di vista ambientale (minor inquinamento e minore traffico). Inoltre è da considerare come una mobilità integrata alle piste ciclabili, capace di favorire e migliorare lo sviluppo di tali progetti, rilanciando il nostro territorio e promuovendo il turismo, prevalentemente locale. Offrirebbe, difatti, ai possibili fruitori di caricare le biciclette e raggiungere facilmente le nostre valli.

Il cons FALCO M. dichiara quanto segue:

Collegandomi a quanto segnalato dal sindaco relativamente alle piste ciclabili osservo che i vari progetti quali: la via della pietra verso Saluzzo, Up Slow Tour dell'Unione Montana Pinerolese, strada dei vine e altri ancora danno a Bricherasio una centralità importante soprattutto dal punto di vista turistico.

E' pertanto necessario arrivare preparati a questo appuntamento! Non è sufficiente, seppur importante, la mera realizzazione dei progetti. Le persone, i turisti che intendono visitare il nostro territorio anche attraverso l'uso della bicicletta devono poter conoscere a priori questa realtà. E' importantissimo a nostro avviso effettuare una forte azione a livello regionale, nazionale e perché no europeo di marketing. Abbinare il turismo lento alla gastronomia ad esempio come da altre parti sono riusciti a proporre. Occorre potenziare questo aspetto, senza il quale, a nostro avviso, il territorio del pinerolese perde molte delle sue potenzialità.

Osservo anche che, come già ribadito in altre occasioni, il turista deve poter arrivare nella nostra valle con l'ausilio di mezzi pubblici adatti anche al trasporto di biciclette. Quale mezzo pubblico è più idoneo del treno?

Noi prendendo spunto dalle parole del sindaco il quale sostiene che non è attualmente una priorità della amministrazione il ripristino della tratta ferroviaria Torre P. - Pinerolo, la pensiamo esattamente al contrario.

Non pensiamo per nulla che sia un sistema di trasporto superato e non adatto ai nostri tempi. Certo è ovvio non si deve ragionare in base alla situazione della tratta nel 2012. Il tutto va contestualizzato ai tempi nostri utilizzando tutte le innovazioni tecnologiche che hanno anche riguardato le ferrovie. Tantissimi sono gli esempi nel nord - est ed in Europa.....perchè non seguire questi esempi?

Il futuro della mobilità di valle passa, per mille ragioni, attraverso il ripristino della ferrovia. Mobilità intasata dalle auto private e dai bus pubblici che oltre ad inquinare notevolmente (basta leggere i dati ARPA) non risolvono il problema del trasporto degli studenti e dei pendolari verso i centri principali del torinese. Sicuramente un bus elettrico non potrà risolvere queste gravi problemi. Lo studio affidato al Politecnico dalla Unione Montana rispetto al potenziale utilizzo del bus elettrico sulla attuale ferrovia è fine a se stesso! Non è per nulla comparativo al treno come più volte sostenuto dalla maggioranza. Occorre valutare attentamente il futuro della mobilità di valle..... che a nostro parere non può per nessuna ragione fare a meno del trasporto su ferro al fine di incentivare il turismo, ridurre l'inquinamento e garantire un trasporto sicuro ai pendolari e agli studenti.

Terminata la trattazione, sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g., con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 12

Votanti: 8

Astenuti: 4 (Falco Mauro, Vergnano Alessandro, Chiappero Daniela, Granata Antonio)

Voti contrari: zero

Voti favorevoli: 8

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo degli allegati, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Cassa 2021
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	-	-	-	-
TITOLO I - <i>Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.204.831,00	2.208.405,94	2.208.276,54	2.369.079,14
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	115.238,00	100.910,00	97.395,00	130.055,44
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	413.637,00	393.937,00	393.937,00	429.485,58
TITOLO IV - <i>Entrate in conto capitale</i>	327.500,00	205.500,00	150.000,00	1.344.835,45
TITOLO V - <i>Entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	41.563,37
TITOLO VI - <i>Accensioni di prestiti</i>	-	-	-	-
TITOLO VII - <i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO IX - <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	938.650,00	938.650,00	938.650,00	979.776,44
Avanzo di Amministrazione	-	-	-	-
Fondo di cassa	-	-	-	380.000,00
Totale Generale parte entrata	4.499.856,00	4.347.402,94	4.288.258,54	6.174.795,42

PARTE SPESA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Cassa 2021
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	2.598.678,00	2.586.451,94	2.584.095,54	3.232.391,41
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	342.500,00	215.500,00	159.000,00	1.242.889,50
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-

TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	120.028,00	106.801,00	106.513,00	120.028,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	938.650,00	938.650,00	938.650,00	1.059.300,65
disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Totale Generale parte spesa	4.499.856,00	4.347.402,94	4.288.258,54	6.154.609,56

- 2) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- 3) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere in data 14/01/2021 di cui al verbale prot. n. 523 del 15/01/2021;
- 5) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art- 1 commi 819-826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ed altresì ai sensi dell'art. 9 della Legge 243/2012;
- 6) **DI DARE ATTO** che nel Documento Unico di Programmazione (DUP) sono compresi e quindi contestualmente approvati i seguenti ulteriori documenti di programmazione:
- "Piano Triennale del fabbisogno di personale 2021/2023";
 - "Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della Legge finanziaria 2008";
 - "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008";
 - "Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale dei lavori";
 - "Programma biennale acquisto beni e servizi 2021-2022";
- 7) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c.4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
- 8) **DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/05/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve l'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Indi, per accertata urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 12
Votanti: 12
Astenuti: zero
Voti favorevoli: 12
Voti contrari: zero

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. 267/2000, onde permettere l'immediata operatività dell'Ente;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE